

UNIONE
EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

B.1. 3 Anagrafica progetto

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per:

- l'avvio e l'attuazione del progetto:

- la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari;

- la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Regione Campania
Titolo del Progetto:	Campania In azione 01
Lista dei Partner:	Dedalus Cooperativa Sociale ISIS Castel Volturno Istituto Comprensivo Bovio-Colletta Istituto Statale di Istruzione Superiore Luigi de' Medici Liceo Statale Pasquale Villari
Costo del Progetto (da budget):	403239,89
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Regione Campania
Stato:	Italia
Regione:	CAMPANIA
Provincia:	Napoli (rilevanza 75%)
Altra Provincia 1:	Avellino (rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	Caserta (rilevanza 25%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	Salerno (rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	Benevento (rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione	2. Integrazione - 01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lett c)



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

/ Migrazione legale	- Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi
Numero e target di destinatari:	360 minori e giovani di paesi terzi, 100 familiari, 60 operatori
Durata (in mesi):	15



B.1. 4 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

Descrivere complessivamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni (numero di progetti, tipologia di attività erogate, risultati conseguiti) nell'ambito esclusivo dei servizi oggetto dell'avviso di riferimento, con particolare riferimento al contesto migratorio.

Le esperienze vanno descritte in modo distinto rispettivamente per:

- ***il Soggetto Proponente unico / Capofila;***
- ***eventuali Partner.***

NB. Per la descrizione analitica dei progetti realizzati compilare altresì la sezione "Tabella esperienze".

Regione Campania: 2015 Com.In.2.0 - Competenze per l'Inclusione (FEI Az.9). Gruppi di Lavoro Locali in 10 città, 450 destinatari funzionari pubblici e privati, 300 ore di formazione e 70 incontri formativi. Dedalus ha realizzato 18 progetti: Inclusiva-mente (2015) percorsi di recupero delle carenze di apprendimento, corso di peer education, laboratori di orientamento (81 stranieri: 28 minori e 53 genitori); Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti (2015) laboratori interculturali, sensibilizzazione famiglie, accompagnamento scolastico; Non perdiamoci di vista (2014-2015) corso di italiano (L2), supporto motivazionale, orientamento scolastico, peer education (198 stranieri: 121 minori e 77 genitori); AIDA (2014-2015) sportello di ascolto psicologico, attività di recupero extracurricolare, laboratori territoriali (7 minori stranieri); Una scuola che include (2013-2014) codifica di buone prassi organizzative in materia di integrazione e accoglienza, formazione di peer supporting (150 stranieri: 74 minori e 76 genitori); Esplor@ndo (2012-2013) corso di lingua integrato anche di tipo "full distance" (61 minori stranieri); Arrivi differenti (2009-2010) mediazione culturale, sostegno inserimento scolastico (10 minori e 30 genitori); C.I.A.O (2009-2010) consulenza psicologica, mediazione culturale e familiare; Scuole aperte (2007-2008) moduli di arricchimento linguistico; Pensieri e parole, Kirikù e Dialoghi (2006) formazione linguistica, attività laboratoriali di intercultura, lingua italiana e multimediale; Borse di studio Leonarda Danza (dal 2006 ad oggi) per l'incentivazione della frequenza scolastica; Nipunì (2005) interventi integrati finalizzati a superare la dispersione e l'insuccesso scolastico degli allievi immigrati e italiani (10 minori). ISIS Castel Volturno (a.s. 2013/2014), I.C. Garibaldi (2009 – 2015) e I.C. Castel Volturno Centro (2006-2015) Progetti Aree a rischio e Area a forte processo migratorio con interventi rivolti all'integrazione degli studenti stranieri, alla prevenzione e riduzione di disagio, insuccesso e dispersione; attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze. I.C. Castel Volturno Centro: Scuole Aperte (2007-2010) percorsi di L1 e informatica per stranieri, percorsi di inclusione e di prevenzione dispersione scolastica. I.C. Villaggio Coppola nell'a.s. 2015-2016 ha apportato interventi innovativi: 4 corsi di recupero per il potenziamento linguistico e 4 corsi di recupero per il potenziamento logico-matematico e scientifico. I.C. Bovio-Colletta ha realizzato attività per lo sviluppo



AUTORITA' DELEGATA

delle competenze linguistiche e la promozione dell'intercultura per minori stranieri:
2007-2009 Scuole Aperte; dal 2007 ad oggi Area a forte processo immigratorio (Fondi Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola).



B.1. 5 Esperienze pregresse

Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali nell'ambito dell'immigrazione.

Le esperienze vanno descritte in modo distinto rispettivamente per:

- **il Soggetto Proponente unico / Capofila;**
- **eventuali Partner.**

Regione Campania FEI La lingua da scoprire 2011; MODICA 2010;Uno per Novecento 2015. Dedalus FAMI Piccoli mondi in viaggio 2015-2016; FEI No red tape Az.6/2013 2014-2015;Le Città di tutti Az.9/2013 2014-2015;Una scuola che include Az.5/2012 2013-2014;Incontri di parole Az1/2011 2014-2015;REWIND Az. 3/2012 2013-2014;Oltre la parola Az.1/2011 2013-2014;La lingua da scoprire Az.1/2011 2013-2014;ESPLOR@NDO Az.1/2011 2012-2013;Differenti alfabeti Az.3/2010 2011-2012;Ombre cinesi Az.5/2009 2010-2011;Laboratori per un dialogo interculturale Az.2/2008 2009-2010;Bene Comune Az.8/2011 2012-2013;Lavoro e Cittadinanza Az.2/2007 2009; Melicù Az.4/2008 2010-2011.Fer:Intrecciare Percorsi,Integrare Persone Az.3.1d.2008 2009-2010; In Casa,In Famiglia Az.1.1f.2009 2010-2011;Il Lavoro Finalmente (Pon) 2012-2013; POR Campania 2007-2013 Yalla 2012-2015 e Casa Accoglienza Donne Maltrattate mag2013-ott2014; POR Sardegna 2007/2013 Azioni di informazione,formazione e trasferimento buone prassi in tema di immigrazione e intercultura ago2013-ago2014;S.U.P.E.R (Equal II Fase-Az.3) 2007-2008; Equal D.Immi;Equal M.I.L.A.2002-2003.ISIS Castel Volturno(PON as 2014/2015):Insieme per gli alunni;Innov@mente;Laboratorio di lettura e scrittura; La matematica è per tutti. Bovio-Colletta PON 2003/04-2014/15 corsi di italiano L2 per adulti immigrati; PON 2008 e 2010 e FEI 2012 e 2014 Corsi di formazione per docenti finalizzati all'acquisizione di competenze per l'accoglienza di alunni stranieri.



AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

B.1. 6 Tabella esperienze

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Eventuali partner	Ruolo (in qualità di Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite
1	2015	Regione Campania	Province di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, ARLAS	Capofila	1x900	Sostegno ai cittadini dei Paesi Terzi per favorirne l'occupabilità	Cittadini dei Paesi Terzi	Commissione europea e Ministero Interno	465000,00	465000,00
2	2015	Regione Campania	Regione Calabria, Puglia, Sicilia, Consorzio Nova, Cittalia	Capofila	Com.In.2.0 - Competenze per l'integrazione	Promozione di competenze nella PA e di governance dei processi d'inclusione	Cittadini dei Paesi Terzi	Commissione Europea e Ministero Interno	524800,00	524800,00
3	2012	Regione Campania	USR, CTP, Soggetti del terzo settore, Prefetture	Capofila	Lingua da scoprire	Corsi di lingua italiana ed educazione civica per immigrati	Immigrati adulti	Commissione europea e Ministero Interno	440000,00	440000,00
4	2012	Regione Campania	USR, CTP, Soggetti del terzo settore, Prefetture	Capofila	MODICA	Corsi di lingua italiana ed educazione civica per immigrati	Immigrati adulti	Commissione europea e Ministero Interno	160000,00	160000,00
5	2015-2016	Dedalus Cooperativa sociale	Cooperative Il Ponte, Iskra, Sciangrila, La Fenice	Capofila	Piccoli Mondi in viaggio	Accoglienza residenziale ed assistenza psicosociale legale e sanitaria di minori stranieri soli sbarcati in Italia	Minori stranieri non accompagnati	Ministero dell'Interno Fondo FAMI	494341,39	66078,81
6	2015	Dedalus Cooperativa sociale	ITIS Galvani (Capofila); I.S. Francesco Saverio Nitti; Mentore onlus; Fondaca	Partner	Inclusiva-mente	Formazione e aggiornamento docenti; mediazione culturale; Italiano L2; progetti individualizzati di inserimento formativo o occupazionale; percorsi di recupero delle carenze di apprendimento; corso di peereducation; sostegno alla genitorialità	Ragazzi e ragazze italiani e stranieri; docenti; famiglie	Ministero dell'Interno -Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo Fei - Az. 3/2013)	10640,00	10640,00
						Accompagnamento a scuola e sensibilizzazione				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

7	2015	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti	delle famiglie; supporto nell'inserimento scolastico; laboratori interculturali; formazione e supervisione; informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi socio-sanitari	Minori e famiglie rom; scuole che accolgono alunni rom	Comune di Napoli (bilancio comunale)	78772,20	78772,20
8	2014-2015	Dedalus Cooperativa sociale	I.T.I.S Alessandro Volta (capofila); Associazione Maestri di Strada; Opera Don Calabria	Partner	AIDA - Accoglienza Inclusione Didattica Aggregazione	Prevenzione dell'insuccesso, del disagio scolastico; sostegno alla funzione genitoriale; attività di recupero extracurricolari; laboratori territoriali; laboratorio linguistico Italiano L2	Allievi, genitori e docenti dell'I.T.I.S. A. Volta	Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (Fondi ex art. 7 L. 128/2013)	2090,00	2090,00
9	2014-2015	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Apprendere per crescere-Interventi integrati e di cittadinanza per minori e giovani stranieri non accompagnati	Corso di lingua italiana (L2); sostegno all'esame di licenza media inferiore; ascolto e orientamento al lavoro; mediazione culturale	Minori stranieri non accompagnati e neo-maggiorenni	Fondazione Pio Monte della Misericordia (Fondi privati)	7479,00	7479,00
10	2014-2015	Dedalus Cooperativa sociale	Regione Campania (capofila)	Partner	Incontri di parole	Formazione linguistica qualificata di I e II livello; incontri di conoscenza; orientamento al lavoro e ai servizi	Cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo Fei Az.1/2011)	400000,00	40000,00
11	2014-2015	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Ti accompagno – Servizio di mediazione culturale per minori stranieri soli	Mediazione culturale; formazione linguistica e segretariato sociale	Minori stranieri non accompagnati	Unione delle Chiese metodiste e valdesi (Ottoxmile)	20000,00	20000,00
12	2014-2015	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Vado a vivere da solo Gruppo appartamento	Accoglienza residenziale e programmi educativi individualizzati	Cittadini stranieri neo-maggiorenni	Comune di Napoli	197426,04	197426,04
13	2014-2015	Dedalus Cooperativa sociale	Associazione di Volontariato Priscilla; Liceo "Villari"; Liceo "Caccioppoli"; IC "Gabelli"; Comune di Napoli	Capofila	Non perdiamoci di vista	Facilitazione linguistica e corso L2; formazione e sperimentazione peer educator; servizio di orientamento scolastico e supporto motivazionale; mediazione culturale e formazione peer supporters; laboratorio interculturale multimediale	Minori italiani e stranieri e le relative famiglie immigrate	Fondazione con il Sud (Fondi privati)	150000,00	116012,00
					Dar Eshabab - Interventi integrati e di cittadinanza per i Minori non	Assistenza sanitaria; consulenza legale; alfabetizzazione della lingua italiana e di	Minori stranieri non			

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

14	2014	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	accompagnati e Giovani stranieri	informatica; laboratori interculturali; attività sportive; orientamento al lavoro e tirocini; erogazione di borse di cittadinanza	accompagnati e giovani under 21 stranieri e neo comunitari	Fondazione Charlemagne (Fondi privati)	40000,00	40000,00
15	2013-2014	Dedalus Cooperativa sociale	Regione Campania (capofila)	Partner	Oltre la parola	Formazione linguistica qualificata di livello A1 e A2; orientamento al lavoro e ai servizi; incontri per la conoscenza e la partecipazione alla vita del territorio	Cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo FEI Azione 1/2011)	553742,09	58064,73
16	2013-2014	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Rewind – Apprendere dal passato per cambiare il futuro	Allestimento del Museo Virtuale dell'Immigrazione; raccolta di storie di vita e di materiale biografico	Alunni stranieri ed italiani e loro familiari; minori stranieri soli; personale docente; pubblico del Museo Virtuale dell'Immigrazione	Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo Fei Az. 3/2012)	249789,00	224789,53
17	2013-2014	Dedalus Cooperativa sociale	Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Napoli "Federico II" (capofila); Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Napoli "Federico II"	Partner	Una scuola che include - Formazione, mediazione e networking	Corso di perfezionamento in Immigrazione e Intercultura; codifica di buone prassi organizzative nelle scuole in materia di integrazione e accoglienza; formazione di peersupporting	Personale docente e non docente delle scuole di Napoli, in particolare I.C. "A. Gabelli" e I.C. Bovio-Colletta"	Ministero dell'Interno -Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo Fei- Azione 5/2012)	242000,00	84696,00
18	2012-2015	Regione Campania/Dedalus Cooperativa sociale	Cidis (capofila); Consorzio delle Cooperative Sociali Gesco	Partner	Yalla – Servizio Regionale di Mediazione Culturale	Ricerca; informazione; orientamento; formazione; attività laboratoriali	Immigrati; operatori dei servizi pubblici	Regione Campania (POR Campania Fse 2007/2013)	4598290,00	1817079,99
19	2012-2013	Dedalus Cooperativa sociale	Università degli Studi di Salerno	Capofila	Esplor@ndo	Percorsi formativi integrati per l'apprendimento dell'italiano L2; corso di lingua integrato anche on-line di tipo "full distance"; formazione per formatori all'e-learning	Minori stranieri non accompagnati	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo Fei – Azione 1/2011)	198821,00	183245,80
20	2012-2013	Dedalus Cooperativa sociale	Comune di Napoli; Save the Children	Capofila	Il lavoro, finalmente!	Piani di intervento personalizzati; bilanci di competenze; counselling orientativo; formazione linguistica; project work e training on the job; orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro;scouting aziendale	Minori stranieri non accompagnati e minori stranieri neo-maggiorenni	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PON "Governance ed azioni di sistema" – Ob. Convergenza 2007)	178093,63	178093,63

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

						e attività di accompagnamento				
21	2012-2013	Dedalus Cooperativa sociale	Regione Campania (capofila)	Partner	La lingua da scoprire	Formazione linguistica qualificata di livello A1 e A2; incontri per la conoscenza e la partecipazione alla vita del territorio; laboratori ludico didattici; segretariato sociale	Cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (Fondo FEI Azione 1/2011)	473867,50	40922,98
22	2012	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Percorso di Formazione sui Msna presi in carico dal Comune di Napoli	Realizzazione di un momento collegiale di confronto/informazione tra gli operatori impegnati nell'accoglienza e nella presa in carico di MSNA	Istituzioni, enti pubblici e privati che operano con Msna	Comune di Napoli	36379,20	36379,20
23	2012	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Progetto sperimentale di supporto alle attività rivolte ai minori immigrati non accompagnati	Supporto alla responsabile dell'ufficio minori stranieri del Comune di Napoli nelle attività rivolte ai minori immigrati non accompagnati	Minori stranieri non accompagnati	Comune di Napoli	20670,00	20670,00
24	2011-2012	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Fratelli di Iqbal - Attività di mediazione linguistico-culturale	Mediazione culturale; ascolto, orientamento e accompagnamento; programmi individualizzati	Minori stranieri, in particolare minori stranieri non accompagnati	Comune di Napoli	28554,24	28554,24
25	2011	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Tavolo tecnico interistituzionale	Concertazione e confronto per l'analisi della condizione giuridica dei Msna	Istituzioni, enti pubblici e privati che operano con Msna	Autofinanziato	0,00	0,00
26	2010	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Bao Bab Accoglienza e tutoraggio di ragazzi stranieri neomaggiorenni	Accoglienza residenziale; sostegno raggiungimento obbligo scolastico; tutoraggio	Giovani stranieri neo-maggiorenni	Fondazione Charlemagne	45720,00	45720,00
27	2010	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Mediazione Linguistica presso l'I.C. Borsellino	Supporto all'inserimento scolastico; mediazione culturale; accompagnamento ai servizi	Alunni stranieri	Comune di Napoli	13468,00	13468,00
28	2010	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Seminario i minori stranieri non accompagnati a Napoli dopo la riforma della L.94/09	Due giorni di formazione, confronto e dibattito sulla condizione giuridica ed i diritti dei Msna	Istituzioni, enti pubblici e privati che operano con Msna	Autofinanziato	0,00	0,00
		Dedalus Cooperativa			Sport, tifo e culture – I	Realizzazione di una campagna di promozione	Adolescenti e giovani	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. per le		

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

29	2010	sociale	ASD Collana Basket	Capofila	giovani per i giovani	della cultura sportiva positiva e non razzista	italiani e stranieri	politiche giovanili e le attività sportive	25000,00	25000,00
30	2010	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Tavola rotonda sull'accertamento dell'età dei minori migranti	Interventi, relazioni e dibattiti sulle procedure di accertamento dell'età	Operatori sociali e sanitari FFOO, personale di giustizia	Autofinanziato	0,00	0,00
31	2010	Dedalus Cooperativa sociale	Associazione di volontariato Priscilla (capofila)	Partner	Valorizzare le differenze per promuovere i diritti dei migranti	Accoglienza diurna; ascolto e orientamento; laboratori; lingua italiana L2; sostegno scolastico	Donne e minori immigrati; comunità territoriale	Amministrazione provinciale di Napoli	14250,00	14250,00
32	2009-2010	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Arrivi Differenti	Mediazione culturale presso le scuole; sostegno inserimento scolastico; aggiornamento docenti	Minori e famiglie straniere; scuole del territorio	Ministero dell'Interno - Fondi FEI	57982,00	57982,00
33	2009-2010	Dedalus Cooperativa sociale	Cooperativa Nazareth nel Mondo (capofila)	Partner	C.I.A.O. - Centro Informazione Ascolto e Orientamento	Consulenza psicologica; counselling; interventi psico-pedagogici; attività di segretariato sociale; mediazione linguistico-culturale; mediazione familiare	Minori e famiglie straniere	Comune di Mugnano di Napoli (Det. 846 del 07/10/2009)	7500,00	7500,00
34	2009-2010	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Laboratori per un dialogo interculturale	Laboratori linguistici, informatici, creativi; sostegno scolastico	Minori e giovani immigrati	Ministero dell'Interno - Fondi FEI Az. 2/2008	61293,00	45969,75
35	2009	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Fratelli di Iqbal - Attività di mediazione linguistico-culturale	Mediazione culturale; ascolto, orientamento e accompagnamento; programmi individualizzati	Minori stranieri, in particolare minori stranieri non accompagnati	Comune di Napoli	20592,00	20592,00
36	2009	Dedalus Cooperativa sociale	SMS O. Bordiga 3 (capofila)	Partner	Laboratorio interculturale nell'ambito del progetto La scuola adotta un Continente: Asia	Laboratori interculturali: Fiaba e aquiloni, Origami e colori	Minori che frequentano la S.M.S. Bordiga	SMS O. Bordiga 3	1380,00	1380,00
37	2009	Dedalus Cooperativa sociale	S.M.S. Sibilla Aleramo (capofila)	Partner	Laboratorio interculturale Viaggio intorno al mondo	Rilevazione prenosconenze Lezioni per discipline; laboratori e lavori di gruppo; mediazione culturale	Minori che frequentano la S.M.S. Sibilla Aleramo	S.M.S. Sibilla Aleramo	450,00	450,00
38	2009	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Lavoro e cittadinanza	Corso di italiano L2 I e II livello; orientamento al lavoro	Giovani immigrati	Ministero dell'Interno - Fondi FEI Az.2/2007	57171,00	57171,00
39	2009	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Progetto sperimentale di supporto alle attività rivolte ai minori immigrati non accompagnati	Supporto operativo al personale dell'ufficio minori stranieri del Comune di Napoli	Operatori dei Servizi Sociali comunali; minori stranieri non accompagnati	Comune di Napoli	64233,00	64233,00

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

40	2008/2015	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Grecale Gruppo Appartamento	Accoglienza residenziale; supporto inserimento scolastico e lavorativo; segretariato sociale; esperienze ludico - ricreative	Minori stranieri non accompagnati	Comune di Napoli	707509,01	707509,01
41	2008-2009	Dedalus Cooperativa sociale	Associazione di volontariato Priscilla (capofila)	Partner	Accogliere le differenze	Mediazione culturale; ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi; programmi individualizzati	Minori stranieri ospiti nei Cpa e nelle comunità di accoglienza	Ministero Solidarietà Sociale	455112,72	69048,00
42	2008 ad oggi	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Centro Aggregativo Interculturale Napoli Orientale	Laboratori linguistici informatici creativi; sostegno scolastico	Minori e giovani stranieri e italiani	Fondazione Vodafone Italia	307736,00	161536,00
43	2008	Dedalus Cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Le storie nuove - I Fratelli di Iqbal. Interventi rivolti ai minori stranieri non accompagnati: accoglienza, ascolto, orientamento e mediazione linguistico culturale	Mediazione culturale; ascolto, orientamento e accompagnamento; programmi individualizzati	Minori stranieri, in particolare minori stranieri non accompagnati	Comune di Napoli	34320,00	34320,00
44	2008	Dedalus Cooperativa sociale	Cooperativa sociale il Calderone; Cooperativa sociale Aleph Service; Studio Erresse	Partner	Passaggi a Sud	Progettazione urbana partecipata; contrasto alla dispersione scolastica; preaddestramento lavorativo	20 giovani drop-out italiani e stranieri; territorio del Quartiere Soccavo	Fondazione per il Sud	292000,00	116515,15
45	2008	Dedalus Cooperativa sociale	1° CD Sequino di Mugnano di Napoli (capofila)	Partner	Scuole Aperte	Conoscenza di diversità e uguaglianze culturali, linguistiche, sociali, religiose degli alunni	Minori e stranieri e italiani	1° CD Sequino di Mugnano di Napoli - Fondi Regione Campania	2838,00	2838,00
46	2008	Dedalus cooperativa sociale	IPSCT Minzoni di Giugliano (capofila)	Partner	Scuole Aperte	Conoscenza di diversità e uguaglianze culturali, linguistiche, sociali, religiose degli alunni	Minori stranieri e italiani	IPSCT Minzoni di Giugliano in Campania - Fondi Regione Campania	2838,00	2838,00
47	2008	Dedalus cooperativa sociale	2° CD Ranucci di Marano di Napoli (capofila)	Partner	Scuole Aperte	Conoscenza di diversità e uguaglianze culturali, linguistiche, sociali, religiose degli alunni	Minori stranieri e italiani	2° CD Ranucci di Marano di Napoli - Fondi Regione Campania	2838,00	2838,00
48	2007-2012	Dedalus cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	El Bab - Accessi di cittadinanza	Programmi individualizzati; accompagnamento ai servizi; alfabetizzazione linguistica ed informatica; orientamento	Minori Stranieri non accompagnati	Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia	318093,00	318093,00
					Dialoghi-Percorsi di	Formazione linguistica;				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

49	2007	Dedalus cooperativa sociale	I C.D. Villaricca (capofila)	Partner	convivenza e relazione tra minori stranieri e scuola	attività laboratoriali di intercultura; lingua italiana e multimediale	Minori immigrati	I C.D. Villaricca - Fondi Regione Campania	36000,00	2250,00
50	2007	Dedalus cooperativa sociale	I Circolo Sequino di Mugnano di Napoli (capofila)	Partner	Kirikù	Formazione linguistica; attività laboratoriali di intercultura, lingua italiana e multimediale	Minori immigrati	I Circolo Sequino di Mugnano di Napoli - Fondi Regione Campania	36000,00	2250,00
51	2007	Dedalus cooperativa sociale	SMS Genovesi di Nocera (capofila)	Partner	Pensieri e Parole	Formazione linguistica; attività laboratoriali di intercultura, lingua italiana e multimediale	Minori immigrati	SMS Genovesi di Nocera inf. - Fondi Regione Campania	36000,00	3007,22
52	2007	Dedalus cooperativa sociale	ASGI; Asi NA2; Comune di Napoli; Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli "FedericoII"; Centro di giustizia minorile per la Campania di Napoli; Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia; Save the Children	Capofila	Piccoli Viaggiatori: progetto di formazione interdisciplinare sull'infanzia e l'adolescenza dei minori migranti	Formazione articolata in giornate studio e seminari su temi specifici riguardanti i minori migranti	Operatori pubblici e del privato sociale	Regione Campania	40275,00	40275,00
53	2006	Dedalus cooperativa sociale	Consorzio Gesco; Coop. Studio Erresse; I.T.A.S. Elena di Savoia	Partner	Arti. Form. - Formazione Professionale e Artigianato	Ricerca azione - formazione di base per "Addetto di I Livello nel settore artigianale e dei servizi	Minori italiani e stranieri in dispersione scolastica	Regione Campania POR 2000-2006 Misura 3.2	600000,00	106890,00
54	2006	Dedalus cooperativa sociale	ASD Kodokan; IC Bovio-Colletta; Ass. Priscilla	Capofila	Nipuni'	Azioni di prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo	Minori italiani e stranieri	Regione Campania Por 2000-2006 Mis. 3.6 FSE	51598,20	20639,00
55	2005-oggi	Dedalus cooperativa sociale	Associazione Leonarda Danza (capofila)	Partner	Borse di studio Leonarda Danza	Erogazione di borse di studio finalizzate al sostegno scolastico di alunni stranieri	Minori immigrati studenti nelle scuole primarie e secondarie di Napoli	Associazione Leonarda Danza; Coop. soc. Dedalus - Donazioni	25500,00	25500,00
56	2005-2008	Dedalus cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Ar rafiq -Centro interculturale per l'infanzia	Accoglienza diurna e laboratori; tutoraggio; supporto all'inclusione scolastica; attività ricreative	Minori stranieri	Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia	362810,00	362810,00
57	2005-2007	Dedalus cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Fratelli di Iqbal - Attività di mediazione	Mediazione culturale; ascolto, orientamento e accompagnamento;	Minori stranieri, in particolare minori stranieri	Comune di Napoli	26041,00	26041,00

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

					linguistico-culturale	programmi individualizzati	non accompagnati			
58	2005	Dedalus cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Attività di mediazione culturale presso gli istituti di pena minorili	Mediazione culturale; supporto ai percorsi di reinserimento	Minori stranieri in area penale	Centro di giustizia minorile della Campania e del Molise	2221,42	2221,42
59	2005	Dedalus cooperativa sociale	Associazione di volontariato Priscilla (capofila)	Partner	Emir - Tutoraggio e supporto educativo e culturale di minori immigrati	Tutoraggio e supporto educativo e culturale di minori immigrati	Minori stranieri	Regione Campania	43570,00	43570,00
60	2005	Dedalus cooperativa sociale	Associazione di volontariato Priscilla (capofila)	Partner	Hawy - Interventi di socializzazione rivolti a minori immigrati	Laboratori interculturali di gioco psicomotorio; mediazione culturale per favorire l'accesso ai servizi	Minori stranieri	Regione Campania	44208,71	44208,71
61	2005	Dedalus cooperativa sociale	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali (capofila)	Partner	Ni.Ma.Im - Nidi di mamme per bambini immigrati	Accoglienza diurna e cura attività	Minori stranieri	Regione Campania	35739,00	35739,00
62	2004 ad oggi	Dedalus cooperativa sociale		Soggetto proponente singolo	Centro interculturale Nanà	Accoglienza diurna; ascolto e orientamento; laboratori; alfabetizzazione lingua italiana L2; sostegno scolastico	Cittadini immigrati; Territorio	Finanziamento Dedalus	0,00	0,00
63	2000-2001	Dedalus cooperativa sociale	Consorzio Gesco	Partner	Le voci - l'ascolto - la strada	Attività di prevenzione delle situazioni di dipendenza da sostanze e per il sostegno ai giovani in difficoltà e alle loro famiglie	Minori a rischio di esclusione sociale	Comune di Pompei	46481,12	46481,12
64	1999-2002	Dedalus cooperativa sociale	Consorzio Gesco	Partner	Eta Beta	Realizzazione di spazi educativi e opportunità di socializzazione per i bambini e gli adolescenti e interventi di sostegno per le loro famiglie	Minori a rischio di esclusione sociale	Comune di Pompei	68309,11	68309,11
65	2013-2014	ISIS Castel Volturno		Soggetto proponente singolo	Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	Interventi rivolti all'integrazione degli studenti stranieri, alla prevenzione e riduzione di disagio, insuccesso e dispersione	Alunni stranieri	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	14987,83	14987,83
66	2007-2009	I.C. Bovio-Colletta		Soggetto proponente singolo	Scuole Aperte	Sviluppo delle competenze linguistiche e promozione dell'intercultura	Alunni stranieri	MIUR	0,00	0,00



SEZIONE II: CONTENUTI DEL PROGETTO

B.2. 1 Corrispondenza tra proposta progettuale e fabbisogni nel settore di riferimento

Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc) in corrispondenza della proposta progettuale.

La Campania ha conosciuto negli ultimi anni una crescita importante della presenza straniera in generale e anche della componente specifica delle famiglie (quasi 300 mila è la stima complessiva della presenza nel 2014). Una delle conseguenze più importanti di tale fenomeno è stato l'aumento dei minori e degli alunni con cittadinanza non italiana, spesso non distribuiti in maniera omogenea ma concentrati in alcune aree. Da un lato, si è rafforzata la componente delle vere e proprie seconde generazioni, ma più consistente è l'incremento delle cosiddette generazioni decimali: bambini (la generazione 1,5), ma spesso adolescenti (la generazione 1,25) di recente arrivo. La scuola in Campania ha visto l'incremento di ragazzi e ragazze arrivare già pre-adolescenti da paesi talvolta molto lontani dall'Italia, anche da un punto di vista sociale e culturale, con esperienza di socializzazione in contesti scolastici, in alcuni casi, molto differenti da quello italiano. Questi giovani sono chiamati a raggiungere entrambi o un solo genitore giunto in Italia prima di loro quindi, dopo aver subito un primo "abbandono" da parte dei genitori, si ritrovano a dover a loro volta abbandonare affetti, amici, un mondo che padroneggiano, per essere catapultati in un altro nuovo, spesso molto diverso da come si era immaginato. In questi casi, l'incontro con i genitori può essere molto problematico perché devono ricostruire un rapporto interrotto al momento della migrazione.

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana si presenta come una delle sfide più significative per lo stesso sistema scolastico e, contemporaneamente, può rappresentare per gli stessi adolescenti un evento molto complesso e delicato. Le scuole che oggi accolgono queste ragazze e ragazzi non hanno sempre a disposizione strumenti, conoscenze e risorse umane che possano facilitare il loro percorso di integrazione. Il loro inserimento è spesso accompagnato anche dalla mancanza di informazioni da parte delle famiglie sul funzionamento del sistema scolastico, dall'incapacità da parte del personale scolastico di far emergere competenze ed abilità in giovani che hanno studiato in altri paesi e non conoscono la lingua italiana, dall'inserimento in classi non corrispondenti all'età anagrafica, dalla mancanza di un giusto accompagnamento ed orientamento, dalla mancanza di occasioni di incontro di famiglie e studenti di nazionalità diversa in momenti extrascolastici, bassi esiti scolastici e disfrequenza scolastica che può precludere all'abbandono.

Con riferimento al contesto ed ai fabbisogni appena delineati, la presente proposta progettuale affronta le problematiche descritte ponendo in campo azioni coordinate rivolte contrastare i fattori che determinano la dispersione scolastica ed i gap di



AUTORITA' DELEGATA

rendimento, con l'obiettivo di contribuire alla inclusione sociale dei minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione, residenti sul territorio della regione Campania.



B.2. 2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

In coerenza con l'avviso del Ministero del Lavoro, e tenuto conto delle specificità del territorio, l'obiettivo generale cui la presente proposta intende contribuire è RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA DEI MINORI STRANIERI IN ETÀ SCOLARE, con particolare considerazione delle problematiche di quelli di recente immigrazione o completamente neo-arrivati, e in particolare nei momenti di passaggio tra un ciclo scolastico e l'altro; e PREVENIRE L'INSUCCESSO ED IL RITARDO SCOLASTICO degli alunni e studenti stranieri, ed innalzarne il livello delle competenze – base. Tale obiettivo è perseguito puntando a realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- 1- PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE DI MIGRANTI ALLA VITA SCOLASTICA valorizzando la capacità di accoglienza e comunicazione da parte delle scuole;
- 2- RAFFORZARE L'OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E POTENZIAMENTO DI PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELL'INTEGRAZIONE E CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO, per favorire il raccordo educativo didattico tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, individuando iniziative comuni di didattica incrociata, intese ad assicurare operativamente la continuità;
- 3- PROMUOVERE LE OCCASIONI DI INCONTRO EXTRASCOLASTICO degli alunni di nazionalità diverse.
- 4- RAFFORZARE LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI DI ORIENTAMENTO a sostegno del percorso scolastico e nella fase di transizione all'istruzione superiore e da questa al mondo del lavoro.
- 5- RAFFORZARE LE RETI TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI e coinvolgendo la partecipazione di mediatori culturali e enti del terzo settore



B.2. 3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificandone la metodologia di intervento e le attività previste.

Tenendo conto delle specificità dei territori e dei contesti scolastici entro i quali si interverrà, il progetto prevede l'identificazione di POLI formati da un istituto scolastico capofila che opererà in rete con le scuole dello stesso territorio. La proposta progettuale intende realizzare le seguenti attività:

1- PERCORSI DI ACCOGLIENZA, MEDIAZIONE CULTURALE ED ACCOMPAGNAMENTO PER GLI ALUNNI NAI O DI RECENTE ARRIVO. La mediazione culturale è una risorsa utilissima per accogliere gli alunni NAI. Si propongono azioni atte a ridurre il senso di spaesamento che possono provare all'ingresso in un sistema scolastico diverso, sviluppando conoscenza delle regole dell'istituzione scolastica frequentata, e favorendo la reciproca comunicazione e conoscenza, la decostruzione di stereotipi, ma anche stimolando responsabilità nelle famiglie, chiedendo loro una partecipazione attiva.

L'accompagnamento sarà di tipo individualizzato e si baserà su una procedura di accoglienza condivisa con la scuola e la famiglia dell'alunno/a che terrà in considerazione diverse informazioni sul minore, sul percorso scolastico pregresso, sulle competenze e capacità linguistiche e relazionali.

Si propone per le attività un monte ore di 500 in media per ciascun polo territoriale, da modulare in base al numero di iscritti CNI extracomunitari e da distribuire nei diversi istituti coinvolti nella rete di ciascun territorio.

Si stima, sulla base della numerosità del target di destinatari diretti del progetto, che l'azione di accoglienza, supporto, accompagnamento coinvolgerà circa 75 allievi non comunitari per polo territoriale.

2- LABORATORI INTERCULTURALI IN ORARIO CURRICULARE atti a sensibilizzare studenti e personale scolastico sui temi della "diversità" e dell'integrazione; a contribuire a creare un ambiente più accogliente, decostruendo stereotipi e discriminazioni. Si propone un monte ore in media di 150 per ciascun polo, anche in questo caso da modulare in base alla presenza di iscritti CNI extracomunitari e distribuire nei diversi istituti coinvolti nella rete.

Le attività laboratoriali si svolgeranno in orario curriculare coinvolgendo in ciascun polo almeno 20 studenti CNI extracomunitari di diversa età e classe.

3 - ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI (culturali, sportive, musicali, ecc.) in chiave interculturale e corsi di lingua delle comunità di appartenenza per almeno 20 studenti non comunitari per polo. Nell'organizzazione di queste attività si coinvolgeranno sia le famiglie straniere che quelle autoctone. Altro elemento necessario è il coinvolgimento di associazioni culturali di immigrati in queste attività pomeridiane nelle scuole per valorizzare le tradizioni d'origine ed il plurilinguismo, il confronto, prevenire fenomeni quali la dispersione scolastica di alcuni che preferiscono le scuole etniche private piuttosto che l'inserimento nelle scuole pubbliche (caso srilankesi). Le attività si svolgeranno sia presso le scuole che presso il Centro interculturale "Officine Gomitoli" gestito da Dedalus nel centro storico di Napoli, nei pressi delle scuole dei poli 1 e 2.



AUTORITA' DELEGATA

L'attività prevede un monte ore di circa 180 per ciascun polo, sempre modulabili secondo l'entità del bacino di destinatari da coinvolgere, da distribuire nei diversi istituti coinvolti nella rete.

4 - FORMAZIONE ED ATTIVAZIONE DI PEER EDUCATORS, per almeno 20 studenti di cui una metà con cittadinanza non italiana/comunitaria, affinché diventino delle "bussole" in grado di rassicurare, stimolare, orientare i neo arrivati del terzo anno della scuola media e delle prime classi delle superiori. I tutors, proprio perché pari possono rappresentare un modello positivo di identificazione e di riferimento in questa nuova esperienza di vita e scolastica.

Si propone di organizzare un percorso di peer education per ogni polo, nella scuola secondaria di II grado. Ogni percorso avrà una durata complessiva (25 di aula in orario extracurricolare e le restanti sul campo) di 210 ore (nei due anni scolastici di riferimento 2016/17 e 2017/18).

5 - Strutturazione di un SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E SUPPORTO MOTIVAZIONALE: attività di sostegno allo studio e attività di orientamento in un momento molto delicato della vita personale e scolastica dei giovani studenti cioè l'ultimo anno della secondaria di I grado ed il passaggio alla secondaria di II grado. Tale azione propone un intervento di orientamento breve e strategico per la scelta della scuola e per il rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità, ma anche per la promozione di attività extracurricolari educative ed inclusive. Si prevedono incontri con orientatori che indagano sulle aspettative degli alunni e su questa base informano sugli indirizzi scolastici in grado di soddisfare queste aspirazioni e sull'esistente in termini di attività extrascolastiche (volontariato, attività sportive, ecc.).

Questa attività potrebbe prevedere per ogni polo un monte ore in media di circa 170 ore divise tra orientamento nel passaggio dalla scuola secondaria di primo al secondo grado e supporto motivazionale per gli studenti a rischio abbandono e dispersione o dai percorsi scolastici molto problematici. Il numero di destinatari diretti è stimati in almeno 50 studenti CNI extracomunitari per ciascun polo.

6 - RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA, più nello specifico corsi di italiano L2 e italiano per lo studio nelle scuole: calibrato a seconda del numero di non italofoeni e organizzato per livelli. I corsi dovrebbero prevedere delle ore anche alla scuola primaria (magari organizzati in forma ludico-laboratoriale) e alle scuole superiori. L'obiettivo è di dare ai giovani NAI i primi strumenti per poter comunicare e con il tempo imparare l'italiano anche dello studio. Si promuoverà anche l'allargamento dei percorsi formativi proposti "face to face" per l'apprendimento dell'italiano L2, con l'uso di una piattaforma FAD che conterrà e renderà accessibili altri materiali multimediali di carattere informativo e comunicativo, atti ad accompagnare il corsista ad una maggiore autonomia comunicativa.

Il potenziamento linguistico sarà rivolto per ciascun polo a circa 15 studenti CNI per un monte ore in media di circa 80 ore.

7 - NETWORKING TRA SCUOLE E CAPACITY BUILDING per costituire reti territoriali di connessione tra attori coinvolti nelle diverse fasi dei processi di accoglienza ed inclusione dei minori immigrati. L'azione di facilitazione e animazione della costituente reti si realizzeranno attraverso focus conoscitivi e gruppi di lavoro e con l'istituzione di un punto informativo (sportello o numero dedicato) presso ciascun istituto capofila a



AUTORITA' DELEGATA

supporto dell'azione territoriale di rete.

8 -RICERCA SOCIALE SULL'INSERIMENTO SCOLASTICO DEI MINORI STRANIERI.

Sarà condotto un approfondimento tematico sugli alunni non italiani, in particolare sul rapporto scuola famiglia, con l'obiettivo di cogliere gli elementi di criticità del percorso scolastico dei minori. Dopo una ricognizione della letteratura sul tema saranno condotte interviste a famiglie immigrate con alunni in età dell'obbligo scolastico.

Quanto alle METODOLOGIE utilizzate, la MEDIAZIONE CULTURALE è il nucleo metodologico intorno al quale ruota l'azione di ACCOGLIENZA ED ACCOMPAGNAMENTO degli alunni di recente arrivo e le attività laboratoriali di EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA ED ALLA CITTADINANZA.

Al fine di favorire processi di integrazione nel percorso di studi degli alunni stranieri, la metodologia del progetto include la VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI PARI autoctoni in questi processi. Sulle specifiche attività si promuoverà un approccio mirante al COINVOLGIMENTO DIRETTO DEL TARGET attraverso il supporto tra pari e la promozione del protagonismo dei migranti. In particolare la peer education è una strategia capace di attivare processi naturali di passaggio di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo che condividono situazioni omogenee in contesti definiti. Connessa a questa è la metodologia del COOPERATIVE LEARNING dove l'apprendimento deriva dalla cooperazione tra partecipanti ciascuno dei quali mette a disposizione i propri saperi per la crescita delle competenze di tutti. Ciò favorisce l'instaurarsi di interazioni positive e rinforza in ciascun membro la capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune

I luoghi principali per un'azione efficace di integrazione socio-culturale sono la scuola ma anche gli spazi d'aggregazione, i centri sportivi, etc. Qui i minori hanno la possibilità di confrontarsi con la nuova realtà in cui sono immersi. In questo ambito un lavoro di educazione alla multiculturalità, dove il ragazzo può non rinunciare alle proprie radici, ma valorizzarle e considerarle preziose. Parallelamente è utile promuovere un senso di appartenenza alla realtà locale per cui i minori stranieri si sentano "parte attiva" a tutti gli effetti nel luogo in cui vivono. Oltre all'INTERAZIONE FACCIA A FACCIA, che non deve mai perdere la propria validità nei rapporti tra persone, un canale particolarmente utile è il web, con tutti gli strumenti comunicativi e di SOCIAL NETWORKING già noti ed utilizzati dai ragazzi e dalle ragazze. L'utilizzo di queste tecnologie fluidifica ed amplia il concetto di "comunità educante" e, rappresenta un'opportunità per far sentire gli alunni non italiani un po' più "dentro" la scuola e, a partire da questa, un po' più "dentro" la società.

Le azioni svolte ed i risultati raggiunti saranno disseminati attraverso metodologie e strumenti comunicativi declinati su più livelli: un CONVEGNO finale di livello nazionale dove discutere dell'esperienza, per metterne a fuoco punti di forza, criticità e nuove piste di lavoro; una PUBBLICAZIONE contenente i risultati conseguiti e le pratiche positivamente sperimentate ed un VIDEO, diffuso sia su DVD che pubblicato sui siti degli enti partner, co-realizzato dai ragazzi destinatari delle azioni.

Tra gli strumenti metodologici che si intende si evidenziano:

-PROTOCOLLI D'ACCOGLIENZA INDIVIDUALI PER CIASCUN NAI: documenti contenenti criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni non italiani, definiscono i compiti e i ruoli del personale insegnante ed amministrativo e dei mediatori culturali.



AUTORITA' DELEGATA

-QUADERNO DELL'INTEGRAZIONE (Favaro, Luatti): uno strumento di osservazione validato attraverso una sperimentazione decennale con docenti di ogni ordine e grado di numerose città. Il Quaderno si propone di rilevare le dinamiche integrative degli allievi stranieri (soprattutto neo arrivati) e di osservare il contesto in cui avviene il percorso di inserimento; l'efficacia dei dispositivi realizzati può rappresentare una buona base di partenza per guidare i docenti che operano in un contesto scolastico e urbano sempre più complesso.

TAVOLI TEMATICI SU ARGOMENTI SPECIFICI ED ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI con responsabili ed operatori della scuola, di enti pubblici e di organizzazioni del terzo settore, nonché con esperti del mondo accademico. Saranno promossi incontri tematici per meglio aderire alla molteplicità delle problematiche dell'inserimento scolastico di alunni stranieri. Il fine di questi incontri è quello di individuare una serie di strumenti, cognitivi e pratici, e di strategie sistemiche che consentano agli attori di accogliere e decodificare i bisogni degli alunni immigrati, migliorando la definizione degli indicatori della dispersione per individuarne precocemente il rischio ed intervenire tempestivamente.

PIATTAFORMA LCMS (tipo blended) per la realizzazione di corsi di italiano L2 nella quale accanto a moduli didattici per l'apprendimento dell'italiano L2 di livello A1 e A2 sono resi fruibili materiali multimediali ed informativi sullo "stare bene a scuola" (servizi disponibili, regole di comportamento implicite ed esplicite, ecc.), testi scolastici semplificati, spazi per consulenze tematiche su didattica, problematiche giovanili, mediazione culturale

UNIONE
EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

B.2. 4 Descrizione degli output e dei risultati attesi

Descrivere complessivamente gli output (realizzazioni) e gli outcome (risultati) in coerenza con gli indicatori di realizzazione e di risultato proposti nell'ambito del progetto.

Evidenziare la corrispondenza tra obiettivi, attività e risultati attesi.

Output (realizzazioni)

In relazione agli obiettivi prefissati saranno realizzate attività per complessive 4.400 ore circa. In particolare, l'ob. spec. 1 comporterà l'erogazione di 500 ore circa di accoglienza, mediazione culturale ed accompagnamento per ciascun polo e 720 ore complessive di attività extracurricolari cui parteciperanno anche le famiglie degli alunni. Quest'ultimo output si relaziona anche al conseguimento dell'ob. spec. 3 promuovere occasioni di incontro extrascolastico per gli alunni di nazionalità diverse.

Per il raggiungimento dell'ob. spec. 2 si realizzeranno complessive 320 ore di insegnamento della lingua italiana in corsi di italiano L2 e italiano per lo studio nelle scuole; 400 ore di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico e 840 ore di peer education. Inoltre, saranno promossi e siglati 4 protocolli di Intesa, partenariati e accordi, con il coinvolgimento di almeno 20 Istituti scolastici ed enti del terzo settore, che contribuiranno anche al raggiungimento dell'ob. spec. 5.

Le attività atte a conseguire l'ob. spec. 4 consistono nell'erogazione di 680 ore, complessive per i 4 poli, di orientamento scolastico e supporto motivazionale e nei già citati protocolli tra scuole e territorio.

Infine, in relazione all'obiettivo 5 ed alle attività connesse saranno attivati anche 4 punti informativi a supporto dello sviluppo delle reti di scuole e si saranno tenuti 12 incontri di rete.

Complessivamente le attività progettuali vedranno il coinvolgimento di 60 operatori tra mediatori, tutor/docenti, collaboratori scolastici.

Il risultato, in termini di destinatari raggiunti, è stimato in 360 giovani di cittadinanza non italiana complessivamente partecipanti alle attività. Inoltre, saranno coinvolti nelle attività di progetto 100 familiari di alunni di cittadinanza non italiana.

Le previste attività di monitoraggio e valutazione saranno tese a rilevare l'esito delle attività progettuali, con riferimento ai seguenti risultati attesi:

Livello di realizzazione attività (Rapporto tra attività progettate e svolte, 100%)

Incremento della frequenza scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana.

Diminuzione dei casi di abbandono e disfrequenza

Inserimento ed integrazione degli alunni con difficoltà di socializzazione e/o apprendimento

Miglioramento delle relazioni tra alunni di cittadinanza non italiana e docenti (misurato rilevando il livello di benessere raggiunto nel tempo scuola)

Incremento delle relazioni con le famiglie

Acquisizione da parte dei docenti di maggiori competenze specifiche per una buona comunicazione con alunni con disagi linguistici e culturali.

Accesso a tirocinio/apprendistato da parte dei giovani destinatari di azioni di



AUTORITA' DELEGATA

orientamento

Miglioramento delle performance scolastiche degli alunni stranieri

Inserimento in percorsi di istruzione o di formazione professionale dei giovani destinatari di attività di recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico

UNIONE
EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

B.2. 5 Descrizione dell'impatto atteso

Descrivere l'impatto atteso degli interventi previsti nella proposta progettuale rispetto al tema dell'avviso di riferimento e agli obiettivi generali del progetto.

L'impatto a medio e lungo termine che il progetto si attende di raggiungere è un sensibile cambiamento dell'ambiente scolastico, al suo interno e nelle relazioni con l'esterno, in funzione di una maggiore interazione, scambio, relazione tra studenti italiani e stranieri, tra pari ed il potenziamento del capitale sociale di ciascun ragazzo attraverso la metodologia della peer education.

In sintesi, ci si attende:

- Aumento del grado di successo formativo integrale degli studenti stranieri di prima e seconda generazione attraverso l'innalzamento del tasso di successo scolastico e la prevenzione del disagio e della disaffezione scolastica che preludono a possibili insuccessi formativi e alla dispersione scolastica.
- Costruzione/rafforzamento nelle e intorno alle scuole di una rete di relazioni istituzionali ed umane per una migliore accoglienza a tutti gli alunni, favorendo l'integrazione degli alunni stranieri
- Presenza qualificata delle scuole sui territori come agenzie educative che stimolano comportamenti che rinforzino la convivenza civile e multiculturale, con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo
- Sviluppo di un'offerta didattica di qualità che realizzi tutte le potenzialità di ciascun alunno, considerandolo al centro del processo educativo e ricercando l'individualizzazione che garantisce la diversità in tutte le sue espressioni. Si punta a favorire la tempestiva iscrizione a scuola dei ragazzi al momento dell'arrivo in Italia sulla base di una corretta ricostruzione e valorizzazione del percorso pregresso, affinché vengano inseriti in classi corrispondenti all'età anagrafica e adeguate al precedente percorso di studi.
- Potenziamento del raccordo con le realtà istituzionali e non del territorio.
- Riduzione del fenomeno della segregazione formativa in particolari tipologie di scuole secondarie di secondo grado, grazie ad un miglior servizio di orientamento alle famiglie nei passaggi tra i vari gradi di scuole, operato con il sostegno di mediatori culturali per far emergere abilità, predisposizioni, talenti, aspirazioni e che non si basi solo sulla loro provenienza.
- Aumento della consapevolezza dell'importanza della scolarizzazione dei propri figli da parte dei genitori, attraverso un maggior coinvolgimento nei percorsi scolastici dei figli e la migliore conoscenza delle regole ed organizzazione del sistema scolastico italiano.
- Aumento della quantità e qualità di rapporti in orari extrascolastici con compagni italiani e non, e le relazioni tra famiglie straniere ed italiane al di fuori della scuola, che influenza il benessere degli alunni stranieri e spesso anche il loro successo scolastico (Istat, 2016); miglioramento della vita relazionale dei giovanissimi stranieri, specie se neo-arrivati, con riduzione delle chiusure e (auto-) ghettizzazione, incremento dell'interazione col contesto d'arrivo e dei processi di mobilità verticale, inserimento socio-lavorativo in contesti occupazionali maggiormente qualificati.



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

B.2. 6 Tempistica di realizzazione

Fase	Attività			Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4				
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Governance del progetto	Coordinamento Progetto	2016	TEMPI														
			SPESE											0,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
			SPESE	3925,49			3925,49						3925,49				
		2018	TEMPI	x	x	x											
			SPESE	3925,49			0,00										
Operativa	Organizzazione attività di rete	2016	TEMPI														
			SPESE											0,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x					x	x	x	
			SPESE	1091,40			1091,40					0,00			1091,40		
		2018	TEMPI	x	x	x											
			SPESE	1091,40			0,00										
Operativa	Organizzazione e conduzione attività di polo	2016	TEMPI														
			SPESE											0,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x					x	x	x	
			SPESE	7309,93			7309,93					7309,93			7309,93		
		2018	TEMPI	x	x	x											
			SPESE	7309,93			0,00										
Governance del progetto	Monitoraggio	2016	TEMPI														
			SPESE											0,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
			SPESE	5473,08			5473,08					5473,08			5473,08		
		2018	TEMPI	x	x	x											
			SPESE	5473,08			0,00										
		2016	TEMPI														
			SPESE										0,00				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Governance del progetto	Ricerca, modellizzazione e comunicazione	2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
			SPESE	2074,19			2074,19			2074,19			2074,19		
			TEMPI	x	x	x									
Operativa	Protocolli di accoglienza, mediazione culturale e accompagnamento	2016	TEMPI												
			SPESE									0,00			
			2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Operativa	Corsi di italiano L2 e italiano per lo studio nella scuola	2017	SPESE	19848,80			19848,80			0,00			19848,80		
			2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	19848,80			0,00								
Operativa	Corsi di italiano L2 e italiano per lo studio nella scuola	2016	TEMPI												
			SPESE									0,00			
			2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Operativa	Laboratori interculturali in orario curriculare	2017	SPESE	8308,57			8308,57			0,00			8308,57		
			2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	0,00			0,00								
Operativa	Attività extracurricolari in chiave interculturale	2016	TEMPI												
			SPESE									0,00			
			2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Operativa	Attività extracurricolari in chiave interculturale	2017	SPESE	11752,29			11752,29			0,00			11752,29		
			2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	11752,29			0,00								
Operativa	Attività extracurricolari in chiave interculturale	2016	TEMPI												
			SPESE									0,00			
			2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Operativa	Attività extracurricolari in chiave interculturale	2017	SPESE	11184,24			11184,24			0,00			11184,24		
			2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	11184,24			0,00								
Operativa	Attività extracurricolari in chiave interculturale	2016	TEMPI												
			SPESE									0,00			

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Operativa	Corsi di peer education	2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x		x	x	x	
			SPESE	14711,00			14711,00		0,00			14711,00		
		2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	14711,00			0,00							
Operativa	Orientamento scolastico	2016	TEMPI											
			SPESE								0,00			
		2017	TEMPI	x	x									x
			SPESE	6724,08			0,00		0,00			3362,04		
		2018	TEMPI	x	x									
			SPESE	6724,07			0,00							
Operativa	Supporto motivazionale	2016	TEMPI											
			SPESE								0,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x			x	x	x
			SPESE	2112,18			2112,18		0,00			2112,18		
		2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	2112,18			0,00							
Operativa	Networking e capacity building	2016	TEMPI											
			SPESE								0,00			
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	2260,18			2260,18		2260,18			2260,18		
		2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	2260,18			0,00							
Governance del progetto	Auditing	2016	TEMPI											
			SPESE								0,00			
		2017	TEMPI											
			SPESE	0,00			0,00		0,00			0,00		
		2018	TEMPI		x	x								
			SPESE	7489,98			0,00							

UNIONE
EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

B.2. 7 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, specificando, ove possibile:

- **tipologia di destinatario (es cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, operatori pubblici e privati, etc)**
- **cittadinanza;**
- **genere;**
- **classi di età (0-14; 14-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65).**

Destinatari principali del progetto sono minori e giovani cittadini non comunitari, ragazzi e ragazze, regolarmente soggiornanti in età dell'obbligo scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta quanti sono compresi nella fascia 11-16 anni, maggiormente a rischio di dispersione scolastica e nello specifico a coloro che si trovano nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.

Gli alunni con cittadinanza non italiana né comunitaria che si stima di coinvolgere in riferimento alle diverse attività progettuali sono:

- Accoglienza nuovi iscritti: 300 destinatari (alunni e famiglie)
- Orientamento e sostegno in ambito scolastico: 200 destinatari
- Peer education: 40 destinatari
- Laboratori interculturali: 80 destinatari
- Attività extracurricolari: 80 destinatari
- Italiano L2: 60 destinatari

Sui prevede che i destinatari diretti possano partecipare a più di un'attività, tuttavia, ai fini del monitoraggio per il Ministero, gli alunni che partecipano a più di una attività sono conteggiati una sola volta.

Il bisogno rilevato impone che le attività si concentrino sui alunni immigrati, ma data la multidimensionalità delle cause di abbandono, connesse tanto alla difficoltà delle scuole nell'accogliere gli studenti immigrati quanto a fattori esogeni alla scuola, le azioni sono progettate per incidere in almeno due ambiti, quello scolastico ed extrascolastico, mediante l'utilizzo di diversi approcci metodologici ed azioni differenziate ma strettamente integrate nel perseguimento dell'obiettivo generale.

Saranno pertanto raggiunte le seguenti altre categorie di destinatari:

- giovani coinvolti in azioni di recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico
- familiari di alunni di cittadinanza non italiana coinvolti nelle attività di progetto
- operatori (mediatori/tutor/docenti/collaboratori scol.) coinvolti nelle attività di progetto

UNIONE
EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

B.2. 8 Scheda degli indicatori

Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.

Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Giovani di Paesi terzi che hanno preso parte alle att. di qualificaz. del sist. scolastico in contesti multiculturali [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **360**

'di cui alunni che hanno beneficiato di azioni di orientamento e sostegno in ambito scolastico negli istituti scolastici di istruzione primaria [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **60**

'di cui alunni che hanno beneficiato di azioni di orientamento e sostegno in ambito scolastico negli ist. scolast. di istruzione secondaria di I grado [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **240**

'di cui alunni che hanno beneficiato di azioni di orient. e sostegno in ambito scolastico negli ist. scolast. di istruz. secondaria di secondo grado [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **50**

di cui giovani che hanno beneficiato di azioni di recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **10**

Operatori coinvolti nelle attività di progetto [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **60**

Familiari di alunni con cittadinanza di paesi terzi che beneficiano della attività di progetto [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **100**

Ore erogate di insegnamento della lingua italiana e/o di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminaz. in amb. scolastico [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **320**

Protocolli di Intesa, partenariati, accordi attivati tra Istituti Scolastici [numero]



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE



AUTORITA' RESPONSABILE

AUTORITA' DELEGATA

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **4**

Soggetti coinvolti nei Protocolli d'intesa/Accordi/partenariati attivati tra Istituti Scolastici [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **20**

Sportelli/punti informativi attivati [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **4**

Destinatari che hanno partecipato agli interventi complementari a quelli finanziati con l'Azione 03 [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **100**

Ore erogate di insegnamento della lingua italiana e/o di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolas [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **320**

Protocolli d'intesa, partenariati, accordi attivati tra istituti scolastici [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **4**

Soggetti coinvolti nei Protocolli d'intesa/accordi/partenariati attivati tra Istituti Scolastici [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **20**

Indicatori di risultato

Giovani che accedono a un percorso di politica attiva (es. tirocinio, apprendistato) a seguito di azioni di orientamento [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **5**

Giovani che accedono a un percorso di politica attiva a seguito di az. di orient./Giovani che hanno beneficiato di az.di orient. al lavoro [%]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **50**

Alunni di paesi terzi che hanno beneficiato di azioni di orientamento e sostegno che al termine dei percorsi ottiene una votazione più elevata [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **100**

Alunni che hanno beneficiato di orientamento e sostegno che ottengono una votazione più elevata/ Alunni che hanno beneficiato di orientamento e sosteg [%]



AUTORITA' DELEGATA

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **30**

Alunni di paesi terzi che hanno beneficiato di azioni di orientamento e sostegno che al termine dei percorsi vengono bocciati [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **50**

Alunni che hanno beneficiato d'orientamento e sostegno bocciati al termine dei percorsi / Alunni che hanno beneficiato d'orientamento e sostegno [%]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **15**

Giovani che rientrano in percorsi di istruz. o di formaz. profess. a seguito di az. di recupero della dispersione e dell'abbandono scolastico [numero]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **2**

Giovani che rientrano in percorsi di istruz./formaz. prof.le a seguito di azioni di recupero / Giovani che hanno beneficiato di azioni di recupero [%]

Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **20**



B.2. 9 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati misurati gli indicatori. Per la stima degli indicatori fare riferimento al documento "Linee guida per la compilazione degli indicatori"

Gli indicatori riferiti ai destinatari diretti sono stati identificati sulla base della capillare conoscenza del contesto regionale e della specifica declinazione che il fenomeno migratorio assume con riferimento ai singoli territori nonché della profonda esperienza maturata dal soggetto proponente associato nel lavoro con la platea degli alunni di cittadinanza non italiana e loro familiari, che ha consentito di definire stime utili alla definizione degli indicatori. Oltre a ciò, la programmazione delle azioni in sede di co-progettazione tra i membri del soggetto proponente associato ha consentito di quantificare in maniera puntuale attività, target e risultati in termini di ore di lavoro erogate e di quantità/tipologia e competenze degli operatori impegnati. Infine, nella validazione degli indicatori si è tenuto conto di dati di cornice offerti dai più recenti studi ed analisi condotti a livello nazionale e regionale nel settore specifico di attività, dai quali è stato possibile acquisire indispensabili informazioni di natura qualitativa.



B.2.10 Monitoraggio e Valutazione

Descrivere di seguito le modalità e gli strumenti previsti per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate.

Il sistema di monitoraggio è costituito da procedure e strumenti idonei a rilevare e misurare le acquisizioni del progetto, sviluppati dalla Cabina di regia fin dalle prime fasi dell'intervento. Il monitoraggio produrrà elementi valutativi per rivedere e migliorare in itinere la gestione e l'implementazione delle attività.

Le procedure prevedono incontri periodici dei gruppi di coordinamento previsti dal modello organizzativo

- a livello territoriale (di polo), coinvolgendo gli attori delle reti locali, per un regolare riscontro delle attività svolte, dei risultati ottenuti ed eventuali criticità
- a livello generale, la Cabina di regia effettuerà l'analisi valutativa degli elementi provenienti dai territori.

Le attività di rete (Protocolli siglati) prevedono specifiche occasioni di confronto con gli stakeholders, per condividere possibili miglioramenti.

Strumenti utilizzati:

- Schede individuali dei destinatari
- Test d'ingresso per le competenze linguistiche, abilità e competenze pregresse
- Diario dell'Integrazione
- Scheda colloqui famiglia
- Scheda segnalazione rischio abbandono
- Relazioni dei mediatori
- Scheda orientamento
- Questionari di gradimento
- Fogli per la rilevazione delle presenze alle attività curricolari/laboratori
- Timesheet operatori
- Minutes degli incontri di coordinamento e di staff.

Oggetto di valutazione sarà il perseguimento degli indicatori di risultato e di realizzazione, la sostenibilità, la complementarità e la trasferibilità dei modelli di intervento implementati



B.2.11 Complementarietà

Indicare la complementarietà dell'intervento proposto con altri progetti realizzati nell'ambito di riferimento

Il presente progetto è complementare con altri Programmi in essere o in avvio della Regione Campania. La nuova Programmazione 2014-2020 e le risorse economico-finanziarie regionali previste per l'integrazione socio-economica degli immigrati, rappresentano la base per interventi co-finanziabili con risorse nazionali. La complementarietà si evince – anche per l'utilizzazione delle risorse dedicate - dal Piano Sociale Regionale (PSR) 2013-2015 che prevede azioni in favore delle persone svantaggiate (autoctone e straniere). In questa prospettiva il PSR definisce anche le linee di fondo per l'approntamento/realizzazione delle azioni mirate a cittadini stranieri. In riferimento all'az.1 oggetto dell'Avviso ed in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE 2014-2020, la Regione Campania, con delibera n. 204 del 10/05/2016, ha attivato il Programma Scuola Viva, prevedendo la realizzazione di azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di I e II grado ubicati prioritariamente in aree caratterizzate da disagio sociale ed a rischio di marginalizzazione. Nello specifico il suddetto programma contempla un insieme di percorsi extra-curricolari finalizzati a favorire l'apprendimento permanente, il rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, il contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica e l'alternanza scuola-lavoro. Tali interventi saranno realizzati nel periodo da ottobre 2016 a luglio 2017, con un finanziamento del POR Campania FSE 2014-2020 che ammonta a 25.000.000 euro. Inoltre, entro il prossimo ottobre 2017 la Regione Campania intende programmare azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, al rafforzamento dell'offerta di istruzione e formazione ed all'apprendimento permanente in contesti formali e non (leFP, alternanza scuola – lavoro ed apprendistato per il conseguimento della qualifica).



B.2.12 Sostenibilità futura

Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:

- le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., Convenzioni, etc.;
- le risorse finanziarie che il Soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;
- i documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti"

La connessione del presente progetto con i Programmi sopra citati rende fattibile la sostenibilità nel tempo, considerato l'intervallo temporale della Programmazione 2014-2020. Questa constatazione trova la sua ulteriore conferma dal fatto che il POR-FESR prevede, in maniera importante e con significative risorse economico-finanziarie, una specifica attenzione alle componenti di origine straniera. La sostenibilità di un Programma di integrazione delle componenti straniere dipende dalla combinazione di diversi fattori, tra cui quella economica. L'acquisizione di risorse economico-finanziarie a livello regionale dipende anche dalla capacità del gruppo che governerà il progetto di coinvolgere gli altre Autorità di gestione di fondi finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica all'implementazione di politiche per l'infanzia e giovanili e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento delle scuole – e parte delle loro risorse economiche da che ciascuno sarà in grado di reperire e spendere in autonomia, ma perseguendo obiettivi reciprocamente individuati e condivisi - assumendo strategicamente una un approccio multi-stakeholder di tipo orizzontale; oppure che lo stesso gruppo possa attivare interventi interregionali, ottimizzando risorse e servizi con istituzioni similari. Un fattore determinante per la sostenibilità del progetto è dunque il rafforzamento delle reti locali multi-disciplinari, giacchè l'esperienza acquisita giocherà una funzione propulsiva a sviluppare/riprodurre ulteriori progetti a impatto qualitativamente significativo. A questo riguardo, un risultato sicuramente duraturo è la costituzione di quattro reti di scuole, che continueranno la loro sinergia anche oltre il limite temporale del presente progetto.

UNIONE
EUROPEA

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



AUTORITA' RESPONSABILE

SEZIONE III: QUADRO FINANZIARIO

B.3. 1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	376860,33	Contributo comunitario	201619,94
Costi indiretti	26379,56	Contributo beneficiario e partner	15000,00
		Contributo terzi	186619,94
		Introiti	0,00
Totale dei costi ammissibili (TCA)	403239,89	Totale delle entrate (TE)	403239,88

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.

Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda al "Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020".



UNIONE
EUROPEA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

SEZIONE VI: GESTIONE DEL PROGETTO

B.4. 1 Composizione e organizzazione del Gruppo di Lavoro

Descrivere:

- **qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel Gruppo di Lavoro;**
- **l'organizzazione del Gruppo di Lavoro;**
- **le funzioni assegnate al coordinatore del Gruppo di Lavoro;**
- **le funzioni assegnate a ciascuna unità ;**
- **le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti che compongono il partenariato;**
- **le modalità operative di raccordo con altri attori istituzionali e non operanti nel territorio e nel settore di riferimento;**
- **la corrispondenza tra le professionalità previste dalla proposta progettuale in termini sia qualitativi che quantitativi rispetto al contenuto dell'avviso di riferimento.**

(Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma, i CV e la tabella dei profili professionali).

Nel progetto saranno utilizzate le competenze di personale qualificato ed esperto i cui titoli ed esperienze sono dettagliate nei CV allegati.

Le fasi operative coinvolgeranno: per i percorsi di accoglienza, un esperto per l'elaborazione piani individualizzati ed il docente referente intercultura e mediatori culturali delle nazionalità degli studenti iscritti nelle scuole di ogni Polo. I mediatori supporteranno anche i laboratori in orario curricolare ed extracurricolare, tenuti da conduttori esperti e da docenti. La formazione ed attivazione di peer educators impegnerà formatori e mediatori culturali ed un docente con funzione di tutor che parteciperà alla formazione d'aula e dovrà accompagnare i peer educators nelle loro attività. L'orientamento scolastico e il supporto motivazionale impegneranno un orientatore ed una psicologa che opereranno di concerto con un docente per ogni polo referente per quest'attività e con il supporto della mediazione culturale. Per l'Italiano L2 e l'Italiano per lo studio ci si avvarrà delle competenze di un insegnante L2 e di un tutor per ogni polo. La capacity building per il funzionamento della rete tra scuole impegnerà esperti interni ed esterni al partenariato, supportati da addetti alla segreteria organizzativa. La ricerca sociale interesserà una ricercatrice senior ed una ricercatrice junior con vasta esperienza nella ricerca e della formazione nel campo dell'interculturalità. Tra le funzioni trasversali, il monitoraggio del servizio sarà allocato alle operatrici di riferimento dei Poli; le funzioni amministrative di monitoraggio finanziario e rendicontazione saranno svolte dal personale di segreteria amministrativa delle scuole capofila dei poli e da una contabile esperta di rendicontazione di progetti finanziati.

Sul piano organizzativo, la direzione generale dell'azione è affidata ad una Cabina di



AUTORITA' DELEGATA

regia composta da elementi del Soggetto proponente associato e del Soggetto aderente:

- Dirigente regionale
- Referente Intercultura USR
- Coordinatore di progetto
- Coordinatore di rete
- Dirigenti scolastici degli Istituti capofila delle reti

La Cabina di regia si incontrerà 6 volte nell'arco del progetto, per indirizzarlo sul piano strategico e garantire la comunicazione e la condivisione all'interno del partenariato.

A livello di Polo, il coordinamento operativo ed il monitoraggio delle attività territoriali avverrà attraverso incontri mensili del gruppo composto dalle Operatrici di riferimento dei 4 poli, dai membri del coordinamento di progetto e dal referente per la rete e dai dirigenti scolastici delle scuole capofila, che organizzeranno le diverse attività proposte nei diversi di riferimento e realizzate con le scuole aderenti alla rete (vedi organigramma).

Il raccordo con gli attori istituzionali e non del territorio avverrà grazie agli incontri previsti nell'attività di networking, quantificati in un focus conoscitivo ed almeno 2 tavoli tematici per Polo.



B.4. 2 Sistema di Gestione e controllo

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per:

- l'avvio e l'attuazione del progetto;***
- la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari;***
- la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.***

La costante supervisione delle attività è garantita da una serie di strumenti (schede, dati e questionari), elaborati dal coordinamento regionale: essi consentono di mantenere viva l'attenzione sul coerente svolgimento delle azioni e di pianificare eventuali aggiustamenti. Le schede di monitoraggio saranno predisposte in formato elettronico e cartaceo; sarà predisposto un database in cui sintetizzare e tracciare tutte le azioni rilevate nelle schede (numero di workshop attivati, numero di incontri della rete realizzati, numero di campagne informative realizzate); saranno inoltre predisposti report semestrali ed uno finale a cura del Gruppo di monitoraggio generale e condivisi e validati dal coordinamento regionale.

In sede di avvio delle attività saranno organizzati incontri specifici con l'obiettivo di trasferire agli operatori sugli strumenti regolamentari di riferimento (vademecum e manuali), definire la reportistica e gli strumenti di monitoraggio e pianificare la tempistica.



ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA Regione Campania

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- CV Corteggiano
- Cv Curallo
- Cv de Filippo
- Cv De Luca
- Cv Esposito
- Cv Ferraro
- CV Josu
- Cv Orowe
- Cv Petitto
- CV Pinto
- Cv Romanyuk
- Cv Servo
- Cv Sowole
- Cv Vargiu
- Cv Hassen
- Dichiarazione del Soggetto Aderente
- Cv Liccione
- Tabella profili professionali
- Costi di gestione
- Copia documento d'identità
- Attestazione modalità di selezione
- C.I.Fiorella Coppola per allegato 8
- Cv Huang
- Organigramma
- Piano di Intervento Regionale
- Lettera intenti / protocollo di intesa

DOCUMENTI DEL PARTNER Dedalus Cooperativa Sociale



AUTORITA' DELEGATA

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
- Scheda casellario DEDALUS
- Scheda antimafia DEDALUS
- Scheda DURC Dedalus
DOCUMENTI DEL PARTNER Istituto Comprensivo Bovio-Colletta
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER ISIS Castel Volturno
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Liceo Statale Pasquale Villari
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Istituto Statale di Istruzione Superiore Luigi de' Medici
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

Data di apposizione della firma digitale